

Il premio Famiglia-Lavoro Le eccellenze organizzative non sono un'eccezione

■■■ Fare pubblicità alle iniziative di valorizzazione dei dipendenti e di conciliazione tra famiglia e lavoro, per diffonderne la cultura e innescare l'emulazione tra le imprese. Sono gli obiettivi del premio "Famiglia Lavoro", organizzato da Altis (l'Altra scuola impresa e società dell'Università Cattolica di Milano) in collaborazione con la Regione Lombardia. Ideato nel 2008, il premio è giunto quest'anno alla sua terza edizione, con una importante novità: oltre alle aziende lombarde pubbliche e private si è dato spazio anche al mondo del no profit. Per un totale di 125 partecipanti.

Qualche esempio delle iniziative premiate dà un'idea della varietà di strumenti e offerte nel campo della conciliazione. L'istituto milanese di ricerca oncologica **Ifom** (settore no profit) permette alle proprie ricercatrici neomamme di non abbandonare il lavoro di laboratorio (come normalmente avviene, per preservarle dal rischio di esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici che possano

mettere in pericolo la salute del bambino). A tal fine, ha dotato il centro di ricerca di un laboratorio speciale, che prevede l'uso di sostanze più sicure. Le ricercatrici in dolce attesa, invece di rassegnarsi ad attività d'ufficio, possono quindi continuare a frequentare il laboratorio.

Altro esempio (cui accenna il direttore di Altis Mario Molteni nell'intervista qui sopra). L'azienda "**Anna Josè Buttafava**" (che ha due attività di acconciatura a Codogno e Casalpusterlengo, in provincia di Lodi) ha ideato il servizio "stiro amico". In che cosa consiste? Le mamme lavoratrici, che devono lavorare il sabato per far fronte al maggiore afflusso di clientela, hanno poco tempo per i lavori domestici. Per alleggerirle dal peso di queste incombenze, l'azienda ha firmato una convenzione con alcune stirerie, dove consegna la biancheria delle mamme lavoratrici dello staff, alle quali verranno restituite stirate. Non a caso il 30 per cento dei dipendenti (28, di cui 26 donne) è mamma. E altre due sono in

dolce attesa.

Nell'area del cosiddetto terzo settore, sono stati premiati i "**Servizi Sociali Alto Lago di Dongo**" (Como), l'istituto di ricerca oncologica milanese **Ifom**, la "Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor", l'"Associazione Passo dopo Passo... Insieme Onlus" e la Fondazione Poliambulanza. Nell'area della pubblica amministrazione i premiati sono stati il **Comune di San Pellegrino Terme**, in provincia di Bergamo, l'**Asl della Provincia di Mantova**, la **Comunità montana Valli del Verbano**, i comuni di **Segrate** e di **Milano**, l'**Asl della Provincia di Lecco** e la **Provincia di Milano**. Infine, nel settore imprese, sono state premiate la **Anna José Parrucchieri**, il gruppo **Roche**, la **Brembo**, il gruppo **Intesa Sanpaolo**, **Nestlé Italia**, **Microsoft Italia** e **Aimée**. Alla cerimonia di premiazione erano presenti il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, e l'Assessore alla famiglia, integrazione e solidarietà sociale, Guido Bosagli.

